



Tribunale di Milano
Sezione II civile
Fallimentare

riunita in camera di consiglio nelle persone dei signori

Dott. Irene Lupo

Presidente

Dott. Sergio Rossetti

Giudice

Dott. Federico Rolfi

Giudice relatore

ha pronunciato il seguente

**DECRETO
EX ART. 163-BIS LF**

Letti gli atti della procedura per concordato preventivo relativa a

GALIMBERTI SPA [C.F. 01561850130] con sede legale in Milano, via Matteo Bandello, n. 5, ed elettivamente domiciliata in Milano, via Verdi, n. 2 presso lo studio dell'avv. Antonio Tavella

esaminata la documentazione allegata;

letta la relazione del Commissario Giudiziale in data 31 agosto 2108;

udito il giudice delegato;

considerato

- che il decreto di apertura del concordato ha dato indicazioni ai Commissari Giudiziali di provvedere a pubblicare per almeno venti giorni sul giornale Sole24Ore e sul Portale delle Vendite Pubbliche l'invito a manifestare interesse all'acquisto:

5 (cinque) punti vendita in esercizio nella disponibilità della stessa GALIMBERTI S.p.A. in forza di contratti di affitto di ramo d'azienda o di locazione di immobile, da cedere in continuità in un lotto unico;

Per tali punti vendita, individuati in base alla località in:

- San Giorgio Pertiche (PD);
- Fiume Veneto (PD);
- Castelfranco (TV);
- Villafranca di Verona (VR);
- Pergine Valsugana (TN)

sulla base dell'offerta presentata in data anteriore alla proposta concordataria da [REDACTED] ad di un corrispettivo in danaro pari alla differenza tra il valore attribuito al ramo d'azienda, pari a Euro 2.400.000 (duemilioni e quattrocentomila) e l'ammontare dei debiti verso i lavoratori dipendenti che fanno parte del ramo d'azienda oggetto di cessione – debiti che necessariamente devono essere accollati alla cessionaria – da pagarsi in un'unica soluzione alla data di sottoscrizione dell'atto di trasferimento;

- che sulla base della pubblicità preventiva posta in essere dal Commissario Giudiziale è pervenuta altra offerta da parte di [REDACTED] che ha offerto il **maggior prezzo** di Euro 2.500.000.= (duemilioni e cinquecentomila);
- che l'offerta concorrente risulta comparabile con quella in precedenza formulata da [REDACTED] sia quanto al perimetro del ramo d'azienda oggetto di cessione, sia quanto a modalità e condizioni di vendita;





- che l'unico elemento parzialmente difforme è dato dal fatto che l'offerta di [REDACTED] è condizionata alla sottoscrizione di un accordo sindacale ex art. 47, co. 4-bis, L. 428/1990, ovvero alla sottoscrizione di un accordo individuale con i lavoratori facenti parte del ramo d'azienda, ex art. 2113, co. 4, Codice Civile, laddove l'offerta di [REDACTED] è condizionata all'accollo delle medesime passività da scomputare dal valore attribuito al ramo d'azienda oggetto di cessione;
- che tuttavia, i Commissari osservano che: **i)** le due offerte risultano, in ogni caso, comparabili, in quanto entrambe, pur utilizzando una differente terminologia, sostanzialmente pongono come condizione quella di un positivo esito della procedura giuslavoristica finalizzata all'accollo liberatorio delle passività pregresse relative ai rapporti di lavoro subordinato oggetto di trasferimento; **ii)** questa condizione potrà essere rimossa esclusivamente "a valle" della "provvisoria" aggiudicazione del ramo d'azienda oggetto di cessione;
- che l'offerta depositata da [REDACTED] costituisce il perimetro oggetto di procedura competitiva, in quanto è sulla base di tale offerta che è stata avviata la procedura competitiva;
- che, appare opportuno l'inserimento di una serie di specifiche condizioni e garanzie di vendita, meglio determinate in dispositivo;
- considerato che deve procedersi, al fine della valutazione di serietà degli offerenti, al deposito di una cauzione che si reputa opportuno determinare nella misura di € 500.000,00, da depositarsi entro due giorni prima della espletanda gara;
- considerato che tutte le offerte dovranno prevedere il pagamento integrale all'atto del trasferimento del ramo di azienda, ovvero, in caso di pagamento rateale, la prestazione di idonea garanzia bancaria a prima richiesta di primario istituto di credito;
- che non appaiono necessarie altre garanzie, data la natura del compendio;

P. Q. M.

- 1) Dispone procedersi a procedura competitiva per l'aggiudicazione di:

5 (cinque) punti vendita in esercizio nella disponibilità della stessa GALIMBERTI S.p.A. in forza di contratti di affitto di ramo d'azienda o di locazione di immobile, da cedere in continuità in un lotto unico;
Per tali punti vendita, individuati in base alla località in:

- San Giorgio Pertiche (PD);
- Fiume Veneto (PD);
- Castelfranco (TV);
- Villafranca di Verona (VR);
- Pergine Valsugana (TN),

sulla base dell'offerta presentata in data anteriore alla proposta concordataria da [REDACTED];

- 2) Determina le seguenti specifiche condizioni e garanzie di vendita:

IL PERIMETRO COSTITUENTE IL RAMO D'AZIENDA È IL MEDESIMO NELLE OFFERTE PERVENUTE;

I) la vendita verrà effettuata nello stato di fatto e di diritto in cui si trova il Ramo d'Azienda, con la clausola "visto e piaciuto",

II) non saranno concesse garanzie da parte del cedente,

III) il cessionario subentrerà nei contratti compresi nel Ramo d'Azienda ed assumerà le connesse obbligazioni attive e passive unicamente per la parte relativa a crediti e debiti sorti dopo la sottoscrizione del contratto di cessione ("Data di efficacia"),

IV) fatta eccezione per i debiti oggetto di accollo da parte del cessionario, accollo che dovrà essere liberatorio per il cedente, verrà esclusa, ex art. 105





quarto comma LF, la responsabilità dell'acquirente per i debiti relativi al Ramo d'Azienda ceduto sorti prima del trasferimento,

V) È ONERE DEL CESSIONARIO procurarsi, dove contrattualmente previsto, l'eventuale gradimento da parte del concedente in affitto o in locazione, rispettivamente, del ramo d'azienda o dell'immobile, facenti parte del ramo d'azienda oggetto di cessione, con espressa previsione della impossibilità di poter legittimamente invocare il rimedio della risoluzione o della riduzione del corrispettivo dovuto a seguito di aggiudicazione, per il mancato ottenimento ex post del gradimento da parte di uno o più concedenti

VI) successivamente all'aggiudicazione ed entro due giorni dal provvedimento di autorizzazione alla vendita l'Aggiudicatario dovrà avviare le procedura di consultazione sindacale previste dall'art. 47 della L. 428/90 per il trasferimento del personale facente parte del Ramo d'Azienda;

- 3) fissa come prezzo base il valore di € 2.500.000,00 al lordo degli oneri di accollo delle passività inerenti il personale dipendente;
- 4) determina il rilancio minimo nella misura di € 50.000,00;
- 5) dispone che gli interessati depositino la cauzione di € 500.000,00 e formalizzino l'offerta di acquisto, che deve essere dichiarata IRREVOCABILE, con le seguenti modalità:
 - la cauzione va depositata mediante bonifico sul conto bancario intestato a: TRIBUNALE DI MILANO - SEZIONE FALLIMENTARE presso BNL, Palazzo di Giustizia di Milano (IBAN: IT77 F 01005 01773 00000 00000 19), indicando nella causale il nome della procedura e la data fissata per l'esame delle offerte;
 - l'offerta va depositata presso lo studio del Commissario Giudiziale dott. LUIGI SAPORITO entro le h. 13.00 del secondo giorno antecedente la data fissata per l'esame delle offerte e per la contestuale gara tra gli offerenti, in busta chiusa anonima con indicazione di uno pseudonimo e del giorno della gara corredata dei seguenti documenti:
 - a. copia della contabile o della comunicazione bancaria relativa al bonifico effettuato;
 - b. dichiarazione di offerta di acquisto contenente:
 - i. se l'offerente è una persona fisica, il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale, il domicilio, lo stato civile, ed il recapito telefonico dell'offerente (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta);
 - ii. se l'offerente è una società, la denominazione, la sede legale, il codice fiscale dell'impresa, il nome del legale rappresentante;
 - iii. l'indicazione del bene per il quale l'offerta è proposta;
 - iv. l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore, a pena d'inefficacia, al prezzo di € 2.500.000,00;
 - c. fotocopia di un documento d'identità dell'offerente, se si tratta di persona fisica;
 - d. se l'offerente è una società vanno trasmessi: copia del certificato del registro delle imprese, fotocopia del documento d'identità di chi ha sottoscritto l'offerta in rappresentanza della società e che parteciperà alla gara, e, qualora si tratti di soggetto diverso dal legale rappresentante, copia dell'atto da cui risultino i relativi poteri;
 - e. dichiarazione, in duplice copia, relativa alla restituzione mediante bonifico della cauzione al termine della gara in caso di mancata aggiudicazione, dandosi sin d'ora atto del fatto che il costo del bonifico di euro 1,50 per la stessa BNL e di euro 2,00 max per altre Banche verrà detratto dall'importo restituito; per redigere





la dichiarazione l'offerente deve utilizzare l'apposito modulo disponibile sul sito www.tribunale.milano.it o richiederlo al Curatore.

- 6) Dispone che i Commissari Giudiziali, all'atto della ricezione delle buste, prendano in custodia le stesse sino al momento dell'apertura della gara.
- 7) fissa per la celebrazione della gara l'udienza del **10 ottobre 2018, ore 12.40** davanti al Giudice Delegato Dott. Federico ROLFI;
- 8) Dispone che i Commissari Giudiziali si rechino con le buste davanti al Giudice Delegato davanti al quale, con l'assistenza del cancelliere, si procederà alla apertura delle buste precedentemente depositate e custodite presso il suo studio.
- 9) Dispone che se per l'acquisto del medesimo bene risulteranno presentate più offerte valide, si procederà a gara sulla base dell'offerta più alta, mediante offerte in aumento da effettuarsi, ciascuna, nel termine di sessanta secondi dall'apertura della gara o dall'offerta immediatamente precedente; in ogni caso l'aumento non potrà essere inferiore all'importo indicato nell'avviso di vendita; il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto.
- 10) dà atto che se la gara non potrà avere luogo per mancanza di adesione degli offerenti, il Giudice Delegato pronuncerà l'aggiudicazione in favore di [REDACTED] e che l'aggiudicazione sarà definitiva e quindi non saranno prese in considerazione successive offerte in aumento.
- 11) Dispone che l'offerente potrà farsi rappresentare nella gara da un procuratore munito di procura risultante da scrittura privata anche non autenticata (purché accompagnata, in tal caso, da una fotocopia del documento d'identità dell'offerente), salvo che il potere di rappresentanza risulti dal certificato del Registro delle Imprese.
- 12) Dà atto che all'offerente non aggiudicatario la cauzione sarà restituita dopo lo svolgimento della gara. Il commissario giudiziale dovrà depositare al giudice delegato entro due giorni lavorativi dall'aggiudicazione del bene, la richiesta di emissione del mandato per la esecuzione dei bonifici restitutori alle coordinate bancarie raccolte previamente col modulo di cui al punto 5.e); nel termine stabilito per il versamento del prezzo dovrà essere versato l'importo dovuto per oneri fiscali.
- 13) Dispone che gli eventuali interessati accedano alle informazioni rilevanti con l'ausilio dei Commissari Giudiziali, previa sottoscrizione di un patto di riservatezza.
- 14) Dispone che la stipula del contratto di cessione del Ramo d'Azienda avverrà entro il termine di dieci giorni dall'espletamento della procedura di consultazione sindacale, ovvero dal raggiungimento del relativo accordo, dinanzi a Notaio individuato dalla cedente,
- 15) Dà atto che il versamento del saldo prezzo, al netto della cauzione e degli accolti, avverrà contestualmente alla sottoscrizione del contratto di cessione del Ramo d'Azienda.
- 16) Dispone che del presente decreto sia data pubblicità sul Portale delle Vendite Pubbliche di cui all'articolo 490 c.p.c. , nonché per estratto sul quotidiano LA REPUBBLICA e sul sito internet de IL SOLE 24 ORE almeno venti giorni prima della data della gara.

Così deciso in Milano, nella camera di consiglio della Seconda Sezione Civile, in data 06/09/2018 .

Il Giudice Estensore
Dott. Federico Rolfi

Il Presidente
Dott. Irene Lupo

